DESTINATO ALL'INSTALLATORE

manuale d'installazione Stûv 21 [it]

06-2014 – SN 132150 > ...

Questo focolare è stato ideato per offrirvi il massimo in materia di comfort e sicurezza. È stato infatti realizzato con la massima attenzione per i dettagli. Se tuttavia riscontrate un problema, vi invitiamo a contattare il rivenditore.

Vi consigliamo di leggere attentamente questo manuale prima di procedere all'installazione.

Alcune configurazioni possono far variare leggermente la sequenza delle operazioni da effettuare.

Indice

PRESENTAZIONE DEL PRODOTTO	**3**
Norme, certificazioni e caratteristiche tecniche	3
Raccomandazioni	7
Dimensioni	8
Le diverse configurazioni	11
ALLESTIMENTO DEI LAVORI	**12**
Presa d'aria esterna per la combustione	12
Canna fumaria	13
Ambiente e rivestimento del focolare	14
Capacità portante della struttura	14
Circolazione dell'aria di convezione	15
Ventilazione forzata	16
Isolamento del monoblocco : vantaggi e svantaggi	18
Attrezzi	18
INSTALLAZIONE	**19**
Al ricevimento del materiale	19
Disimballaggio	19
Verifica del contenuto	21
Spostamento	22
Posizionamento dell'opzione ingresso dell'aria esterna	23
Verifica del movimento del vetro	24
Posizionamento della protezione in vetro e dell'uscita della canna fumaria	24
Installazione del monoblocco	25
Collegamento alla canna fumaria	25
Collegamento ingresso dell'aria esterna	26
Convezione	26
Ventilazione supplementare	27
Collegamenti elettrici	28
Isolamento del focolare	28
Rivestimento della camera di combustione	28
Installazione dei deflettori	32
Costruzione di un rivestimento	35
Installazione del profilo applicato	35
Verifica del registro	36
Terminata l'installazione del focolare…	36

Norme, certificazioni e caratteristiche tecniche

I focolari Stûv 21 (a funzionamento intermittente) rispondono alle richieste (rendimento, emissioni di fumi, sicurezza,...) delle norme europee EN.

I dati riportati qui di seguito sono forniti da un laboratorio autorizzato.

Risultati dei test secondo la norma EN 13229 : 2001 e 13229-A2 : 2004 (focolari incassati)

CE

Concept & Forme sa
B-5170 Bois-de-Villers (Belgio)

14 QA 141322914
EN 13229 : 2001 / A2 : 2004

Inserto a legna **Stûv 21/65C SF**

Spessore minimo di isolante rispetto ad eventuali materiali combustibili (conducibilità dell'isolante utilizzato a 400°C = 0,11 W/mK) :
– sul retro : 14 cm
– sui lati : 12 cm
– sotto : 2 cm
– sopra : 17 cm

Combustibile consigliato :
solo ceppi di legno

Emissioni di CO : 0.08%

Temperatura media dei fumi a potere calorifico nominale : 298°C

Potere calorifico nominale : 7 kW

Rendimento : 76%

Emissioni di particolato : 65 mg/Nm³

Leggere il manuale d'installazione e le istruzioni per l'uso !

CE

Concept & Forme sa
B-5170 Bois-de-Villers (Belgio)

10 QA 101322907
EN 13229 : 2001 / A2 : 2004

Inserto a legna **Stûv 21/65H SF**

Spessore minimo di isolante rispetto ad eventuali materiali combustibili (conducibilità dell'isolante utilizzato a 400°C = 0,11 W/mK) :
– sul retro : 12 cm
– sui lati : 12 cm
– sotto : 0 cm
– sopra : 8 cm

Combustibile consigliato :
solo ceppi di legno

Emissioni di CO : 0.06%

Temperatura media dei fumi a potere calorifico nominale : 329°C

Potere calorifico nominale : 12 kW

Rendimento : 78%

Emissioni di particolato : 13 mg/Nm³

Leggere il manuale d'installazione e le istruzioni per l'uso !

CE

Concept & Forme sa
B-5170 Bois-de-Villers (Belgio)

10 QA 101322908
EN 13229 : 2001 / A2 : 2004

Inserto a legna **Stûv 21/75 SF**

Spessore minimo di isolante rispetto ad eventuali materiali combustibili (conducibilità dell'isolante utilizzato a 400°C = 0,11 W/mK) :
– sul retro : 13 cm
– sui lati : 13 cm
– sotto : 0 cm
– sopra : 9 cm

Combustibile consigliato :
solo ceppi di legno

Emissioni di CO : 0,07%

Temperatura media dei fumi a potere calorifico nominale : 283°C

Potere calorifico nominale : 10 kW

Rendimento : 80%

Emissioni di particolato : 26 mg/Nm³

Leggere il manuale d'installazione e le istruzioni per l'uso !

CE

Concept & Forme sa
B-5170 Bois-de-Villers (Belgio)

10 QA 101322908
EN 13229 : 2001 / A2 : 2004

Inserto a legna **Stûv 21/85 SF**

Spessore minimo di isolante rispetto ad eventuali materiali combustibili (conducibilità dell'isolante utilizzato a 400°C = 0,11 W/mK) :
– sul retro : 13 cm
– sui lati : 13 cm
– sotto : 0 cm
– sopra : 11 cm

Combustibile consigliato :
solo ceppi di legno

Emissioni di CO : 0,08 %

Temperatura media dei fumi a potere calorifico nominale : 293°C

Potere calorifico nominale : 13 kW

Rendimento : 78%

Emissioni di particolato : 22 mg/Nm³

Leggere il manuale d'installazione e le istruzioni per l'uso !

CE

Concept & Forme sa
B-5170 Bois-de-Villers (Belgio)

10 QA 101322908
EN 13229 : 2001 / A2 : 2004

Inserto a legna **Stûv 21/95 SF**

Spessore minimo di isolante rispetto ad eventuali materiali combustibili (conducibilità dell'isolante utilizzato a 400°C = 0,11 W/mK) :
– sul retro : 9 cm
– sui lati : 13 cm
– sotto : 0 cm
– sopra : 11 cm

Combustibile consigliato :
solo ceppi di legno

Emissioni di CO : 0,09%

Temperatura media dei fumi a potere calorifico nominale : 304°C

Potere calorifico nominale : 15 kW

Rendimento : 76%

Emissioni di particolato : 18 mg/Nm³

Leggere il manuale d'installazione e le istruzioni per l'uso !

CE

Concept & Forme sa
B-5170 Bois-de-Villers (Belgio)

10 QA 101322907
EN 13229 : 2001 / A2 : 2004

Inserto a legna **Stûv 21/105 SF**

Spessore minimo di isolante rispetto ad eventuali materiali combustibili (conducibilità dell'isolante utilizzato a 400°C = 0,11 W/mK) :
– sul retro : 14 cm
– sui lati : 15 cm
– sotto : 1 cm
– sopra : 18 cm

Combustibile consigliato :
solo ceppi di legno

Emissioni di CO : 0,09%

Temperatura media dei fumi a potere calorifico nominale : 242°C

Potere calorifico nominale : 19 kW

Rendimento : 84%

Emissioni di particolato : 15 mg/Nm³

Leggere il manuale d'installazione e le istruzioni per l'uso !

CE

Concept & Forme sa
B-5170 Bois-de-Villers (Belgio)

12 QA 121322912
EN 13229 : 2001 / A2 : 2004

Inserto a legna **Stûv 21/75 DF**

Spessore minimo di isolante rispetto ad eventuali materiali combustibili (conducibilità dell'isolante utilizzato a 400°C = 0,11 W/mK) :
– sui lati : 15 cm
– sotto : 0 cm
– sopra : 11 cm

Combustibile consigliato :
solo ceppi di legno

Emissioni di CO : 0.08%

Temperatura media dei fumi a potere calorifico nominale : 344°C

Potere calorifico nominale : 19 kW

Rendimento : 75%

Emissioni di particolato : 30 mg/Nm³

Leggere il manuale d'installazione e le istruzioni per l'uso !

CE

Concept & Forme sa
B-5170 Bois-de-Villers (Belgio)

10 QA 101322907
EN 13229 : 2001 / A2 : 2004

Inserto a legna **Stûv 21/85 DF**

Spessore minimo di isolante rispetto ad eventuali materiali combustibili (conducibilità dell'isolante utilizzato a 400°C = 0,11 W/mK) :
– sui lati : 15 cm
– sotto : 0 cm
– sopra : 11 cm

Combustibile consigliato :
solo ceppi di legno

Emissioni di CO : 0.06%

Temperatura media dei fumi a potere calorifico nominale : 368°C

Potere calorifico nominale : 22 kW

Rendimento : 75%

Emissioni di particolato : 15 mg/Nm³

Leggere il manuale d'installazione e le istruzioni per l'uso !

CE

Concept & Forme sa
B-5170 Bois-de-Villers (Belgio)

14 QA 141322914
EN 13229 : 2001 / A2 : 2004

Inserto a legna **Stûv 21/95 DF**

Spessore minimo di isolante rispetto ad eventuali materiali combustibili (conducibilità dell'isolante utilizzato a 400°C = 0,11 W/mK) :
– sui lati : 15 cm
– sotto : 0 cm
– sopra : 11 cm

Combustibile consigliato :
solo ceppi di legno

Emissioni di CO : 0.05%

Temperatura media dei fumi a potere calorifico nominale : 375°C

Potere calorifico nominale : 22 kW

Rendimento : 76%

Emissioni di particolato : -- mg/Nm³

Leggere il manuale d'installazione e le istruzioni per l'uso !

Altre caratteristiche tecniche

	21/65CSF	21/65HSF	21/75SF	21/85SF	21/95SF	21/105SF
Tiraggio minimo per l'ottenimento del potere calorifico nominale	12 Pa	12 Pa	12 Pa	12 Pa	12 Pa	12,4 Pa
Portata massica dei fumi	11,3 g/s	9,6 g/s	7,8 g/s	10,3 g/s	12,8 g/s	12,6 g/s
Temperatura media dei fumi a potere calorifico nominale	298 °C	329 °C	283 °C	293 °C	304 °C	242°C
Sezione di alimentazione minima di aria comburente collegata ad una presa esterna	100 cm^2	100 cm^2	100 cm^2	100 cm^2	100 cm^2	100 cm^2
Intervallo ottimale di potenza di utilizzo	5-12 kW	8-13 kW	8-11 kW	8 - 14 kW	10-18 kW	7 - 19 kW
Consumo di legna/ora consigliato con il 12% di umidità	1,5-3,5 kg	2,3-3,7 kg	2,2-3,1 kg	2,3 - 4,0 kg	2,9-5,3 kg	1,9 - 5,1 kg
Consumo massimo di legna/ora per evitare il surriscaldamento dell'apparecchio	5,2 kg/o	5,5 kg/o	4,6 kg/o	5,8 kg/o	6,5 kg/o	6,4 kg/o
Lunghezza massima dei ceppi in posizione verticale	33 cm	50 cm	50 cm	50 cm	50 cm	33 cm
Lunghezza massima dei ceppi in posizione orizzontale	33 cm	33 cm	50 cm	60 cm	70 cm	80 cm
Peso dell'apparecchio	155 kg	197 kg	182 kg	234 kg	292 kg	224 kg

	21/75DF	21/85DF	21/95DF
Tiraggio minimo per l'ottenimento del potere calorifico nominale	12 Pa	12 Pa	12 Pa
Portata massica dei fumi	16,4 g/s	17,2 g/s	20,9 g/s
Temperatura media dei fumi a potere calorifico nominale	344 °C	368 °C	375 °C
Sezione di alimentazione minima di aria comburente collegata ad una presa esterna	200 cm^2	200 cm^2	200 cm^2
Intervallo ottimale di potenza di utilizzo	9-19 kW	11-21 kW	12-27 kW
Consumo di legna/ora consigliato con il 12% di umidità	2,8-6,1 kg	3,3-6,3 kg	3,6-8,0kg
Consumo massimo di legna/ora per evitare il surriscaldamento dell'apparecchio	6,8 kg/h	8,3 kg/h	9,9 kg/h
Lunghezza massima dei ceppi in posizione verticale	-cm	-cm	-cm
Lunghezza massima dei ceppi in posizione orizzontale	50 cm	60 cm	70 cm
Peso dell'apparecchio	236 kg	297 kg	310 kg

Raccomandazioni

Vi consigliamo di affidare l'installazione del vostro Stûv (e il controllo) a un tecnico specializzato che potrà in particolare verificare se le caratteristiche della canna fumaria corrispondono al monoblocco installato.

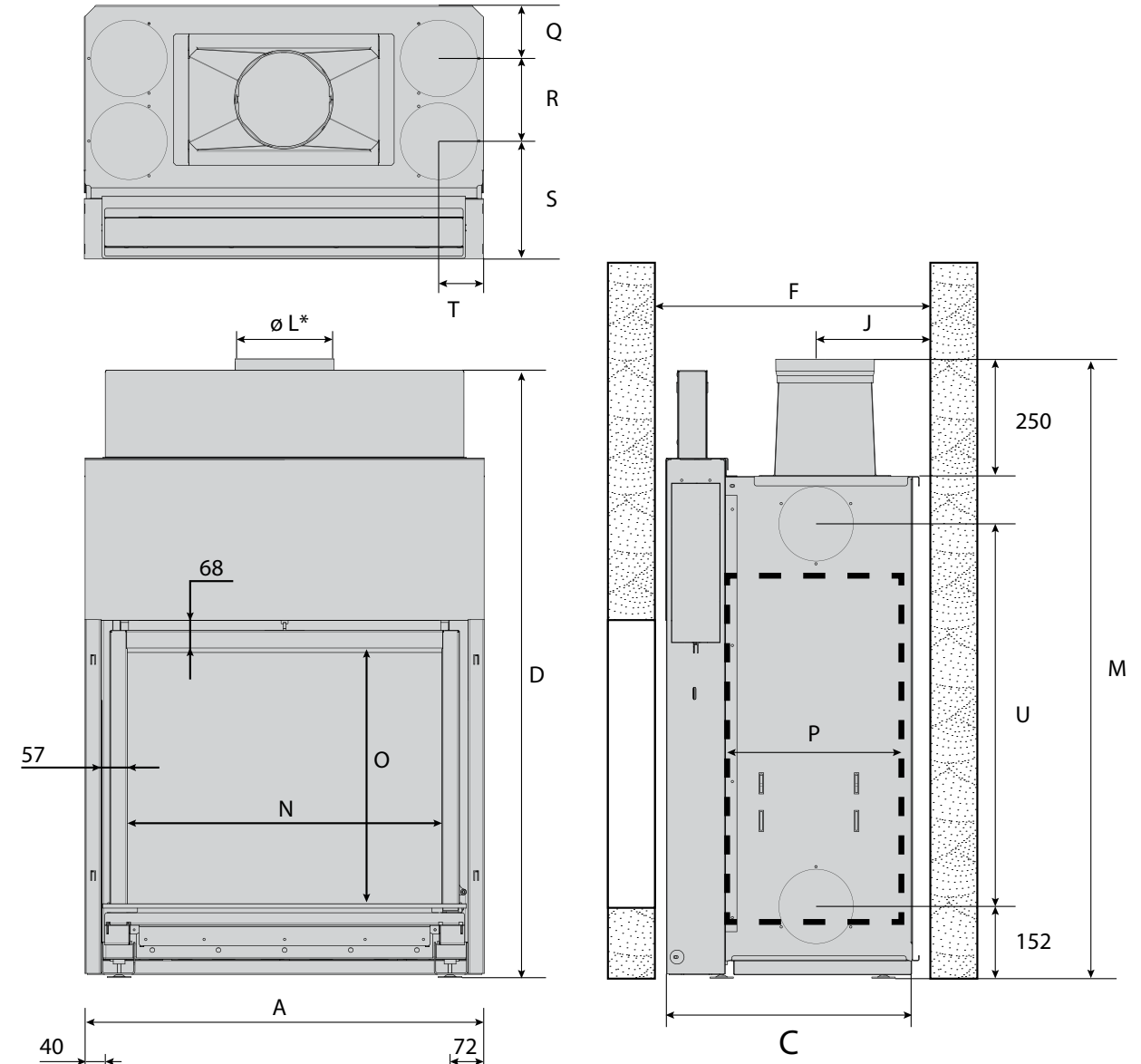
L'installazione dell'apparecchio, degli accessori e dei materiali circostanti deve conformarsi alle norme locali e nazionali, e in particolare ai regolamenti che fanno riferimento alle norme europee.

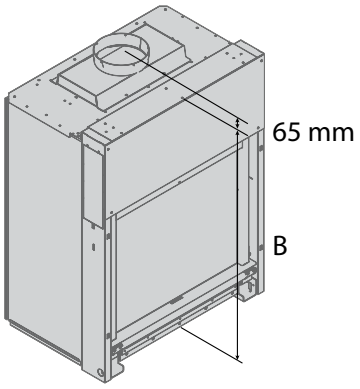
Alcune norme locali e nazionali obbligano a installare una botola di accesso al raccordo tra il monoblocco e la canna fumaria.

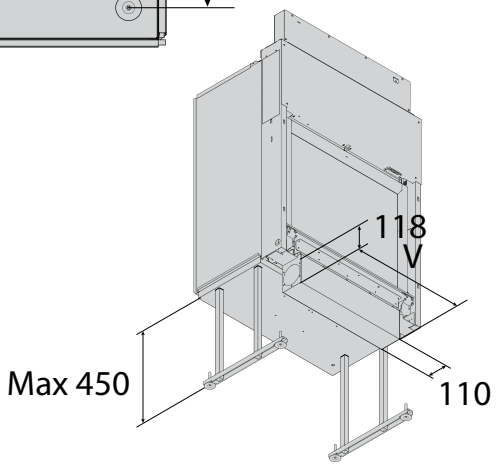
Il monoblocco deve essere installato in modo tale da facilitare la pulizia del focolare, del condotto di raccordo e del camino.

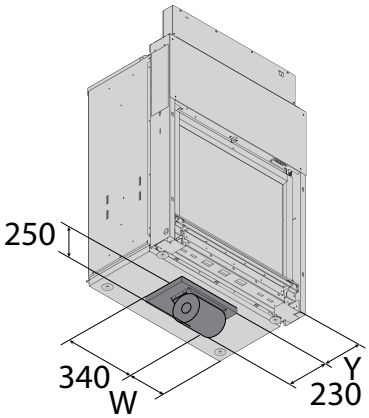
Qualsiasi modifica effettuata sull'apparecchio può costituire un pericolo. Inoltre, l'apparecchio non sarà più coperto dalla garanzia.

Dimensioni

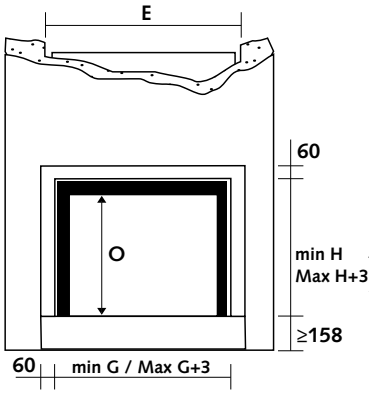

Q
R
S
T
ø L*
68
D
57
O
N
F
J
250
M
U
P
152
C
A
40
72
Z
117
430
X


65 mm
B

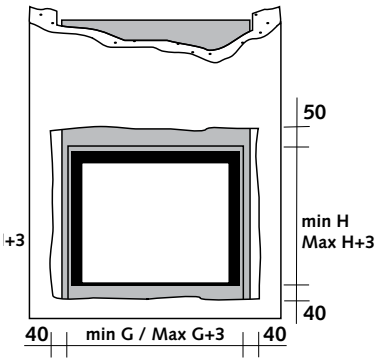

118
V
Max 450
110


250
340
W
Y
230

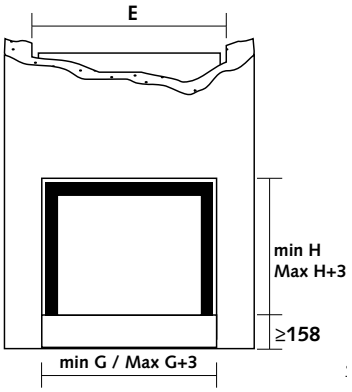
Dimensioni (segue)



Finitura con profilo Stûv



Apertura da prevedere nella muratura per un profilo e controprofilo Stûv. Il profilo servirà a celare eventuali difetti presenti nell'apertura.



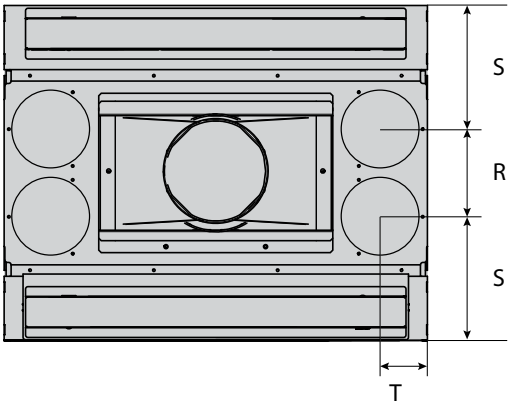
Ouverture à prévoir dans la maçonnerie si finition sans cadre Stûv

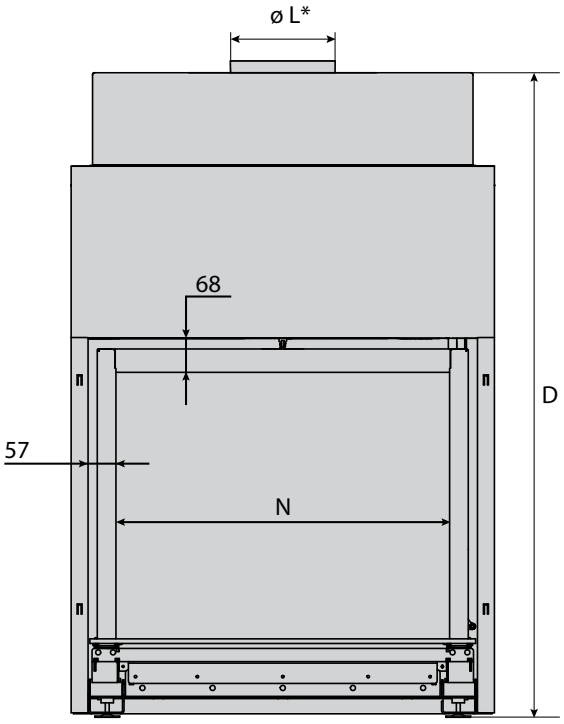
	A	B	C	D	E	F	G	H	J	L*	M	N	O	P	Q	R
Focolari monofacciali																
Stûv 21/65C	650	1010	440	1165	660	460	584	539	171	180	1215	470	470	231	111	-
Stûv 21/65H	650	1225	490	1455	660	510	584	683	196	200	1430	470	615	281	83	170
Stûv 21/75	750	1005	490	1137	760	510	684	524	186	180	1211	570	456	281	83	170
Stûv 21/85	850	1115	540	1295	860	560	784	603	201	200	1320	670	535	331	113	176
Stûv 21/95	950	1225	590	1455	960	610	884	683	221	250	1430	770	615	381	130	176
Stûv 21/105**	1050	-	496	1040	1060	515	984	469	201	200	1245	870	400	288	83	171

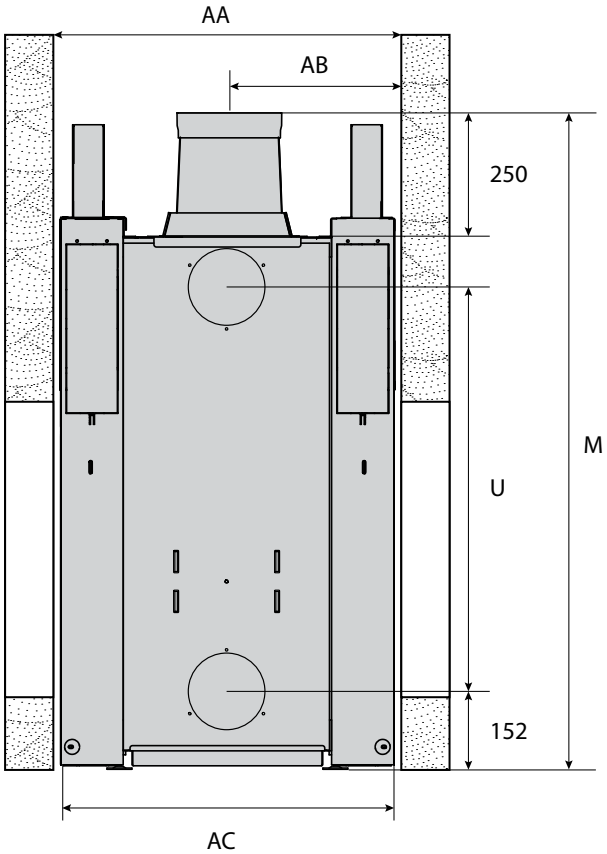
	S	T	U	V	W	X	Y	Z
Focolari monofacciali								
Stûv 21/65C	329	95	711	402	172	245	162	25
Stûv 21/65H	237	95	926	402	138	295	162	35
Stûv 21/75	237	95	707	502	202	295	162	35
Stûv 21/85	252	95	816	602	238	345	177	50
Stûv 21/95	281	95	926	702	302	395	202	75
Stûv 21/105**	242	125	742	750	352	300	165	35

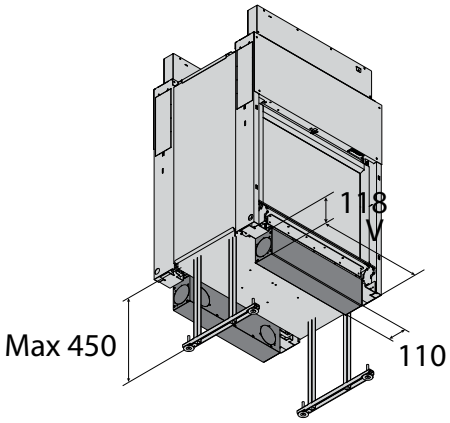
* *L = diametro dell'uscita standard. Sono disponibili altri diametri. Consultare il proprio distributore.*

** *Gli Stûv 21/105 sono unicamente disponibili ad alzata totale.*









	AA	AB	AC
Modello bifacciale			
Stûv 21/75	690	345	670
Stûv 21/85	690	335	670
Stûv 21/95	690	335	670

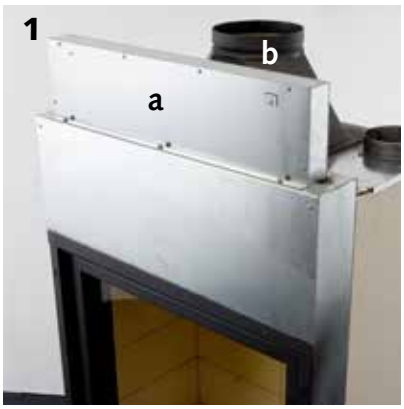
4 configurazioni possibili

- [foto 1] prolungamento [a] per alzata totale + uscita fumi alta [b].
- [foto 2] coperchio [c] per alzata parziale + uscita fumi alta [b]: si consiglia ad esempio quando il tiraggio non è sufficiente.
- [foto 3] prolungamento [a] per alzata totale + uscita fumi bassa [d]: si consiglia ad esempio quando si vuole integrare il monoblocco in un vecchio camino che include un architrave.
- [foto 4] coperchio [c] per alzata parziale + uscita fumi bassa [d]: si consiglia ad esempio quando si vuole integrare il monoblocco in un volume basso con canna fumaria a vista.

La scelta di un'uscita fumi (alta o bassa) e di un'alzata (totale o parziale) si compie in funzione di criteri architettonici (struttura muraria esistente o da costruire) o condizioni di tiraggio. In generale, si può dire che un'uscita alta ingombra di più ma favorisce maggiormente il tiraggio rispetto ad un'uscita bassa. D'altronde, un'alzata totale è anch'essa più ingombrante ma permette di sollevare completamente il vetro, mentre l'alzata parziale consente di bloccarlo a metà altezza ma riduce anche il rischio di ritorno di fumo.

Attenzione

Sul modello 21/105 SF non è previsto alcun coperchio per alzata parziale.



Presa d'aria esterna per la combustione

Il focolare ha bisogno d'aria per la combustione.

Una presa d'aria sufficiente (vedi tabella) deve idealmente sboccare sotto il focolare, verso il davanti.

Quest'aria viene prelevata in uno spazio vuoto ventilato, in un locale ventilato (cantina) o all'esterno (disposizioni obbligatorie in alcuni paesi) [schema 1].

I dati della tabella sono forniti a titolo indicativo. Fare riferimento alle norme locali e nazionali in vigore.

Stûv 21/65c	min. 1 dm²
Stûv 21/65H	min. 1 dm²
Stûv 21/75	min. 1 dm²
Stûv 21/85	min. 1 dm²
Stûv 21/95	min. 2 dm²
Stûv 21/105	min. 1 dm²
Stûv 21/75 DF	min. 2 dm²
Stûv 21/85 DF	min. 2 dm²
Stûv 21/95 DF	min. 2 dm²

Il condotto che trasporta quest'aria...

... deve essere protetto all'esterno da una griglia la cui sezione di passaggio libero sia equivalente almeno alla sezione della presa d'aria. Fare attenzione alle infiltrazioni d'acqua e all'influenza del vento che possono alterare il funzionamento del sistema.

... deve essere il più corto possibile per evitare perdite di carico e non far raffreddare l'abitazione.

... deve essere protetto da una valvola di chiusura [foto 2] per evitare di raffreddare la stanza quando il focolare non è in funzione. Deve essere collocata idealmente il più vicino possibile al muro esterno. Può essere azionata dall'interno se non è troppo distante dal focolare (lunghezza del cavo = 120 cm).

Se non è possibile far arrivare l'aria esterna in prossimità del focolare (caso più sfavorevole)...

... accertarsi che nella stanza il ricambio d'aria sia sempre sufficiente quando il focolare è in funzione.

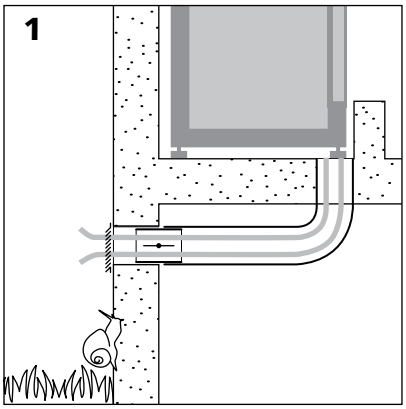
Nota

1) Attenzione ai sistemi di estrazione d'aria in funzione (cappa aspirante, condizionatori, ventilatori meccanici, un altro focolare,...) che si trovano nello stesso locale o in locali attigui. Anch'essi consumano molta aria e possono creare una depressione nel locale perturbando il funzionamento del focolare (rischio di ritorno di fumo).

2) Se è installato un sistema di convezione forzata, si consiglia vivamente di trarre l'aria dall'esterno oppure dalla stanza (in ogni caso, al di fuori della cappa del caminetto) [schema 3].

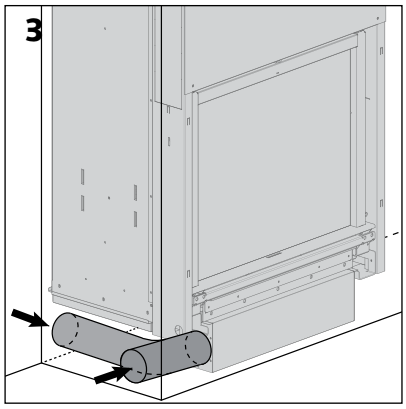
3) Dans le cadre de l'installation d'un Stûv 21 double face, veillez à bien relier les 2 boites d'air [schéma 4]

1

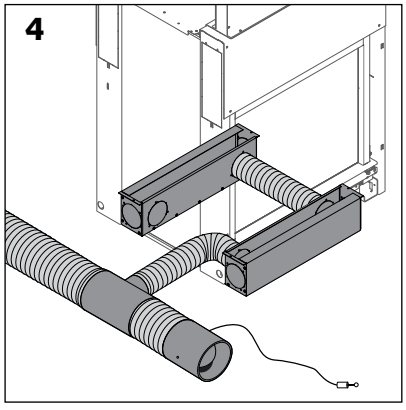


2

3



4



Verificare che le caratteristiche dimensionali della canna fumaria rispondano alle normative locali vigenti al fine di eseguire un'installazione a regola d'arte.

Alcune regole elementari

Per un tiraggio corretto, il monoblocco deve essere adattato al condotto del camino (o viceversa).

Un camino troppo grande è pregiudizievole al buon funzionamento di un focolare allo stesso modo di un camino troppo piccolo. Su **www.stuv.com > Info e Servizi > Questioni pratiche > Quale canna fumaria per il vostro Stûv?**, potete trovare un metodo semplificato per determinare le caratteristiche della canna fumaria in funzione del tipo di focolare.

La canna fumaria deve essere il più diritta possibile per favorire il tiraggio ed evitare la formazione di condensa.

La soluzione ideale è un condotto costruito all'interno del camino e isolato termicamente. Evitare assolutamente canne fumarie esterne senza isolamento.

Il focolare non può essere collegato ad una canna fumaria che serve diversi apparecchi.

Attenzione alle perdite di calore!

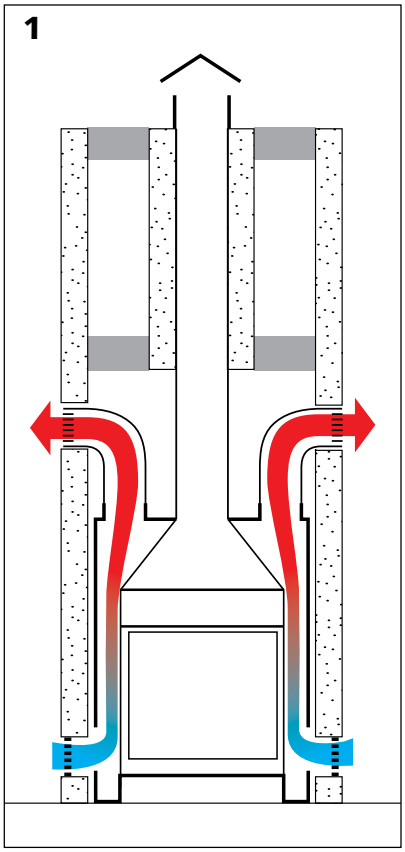
Se sono disponibili diversi condotti: utilizzarne uno solo. Ostruire in alto e in basso i condotti non utilizzati e verificare che la muratura dell'incavo che circonda il monoblocco sia completamente impermeabile [schema 1].

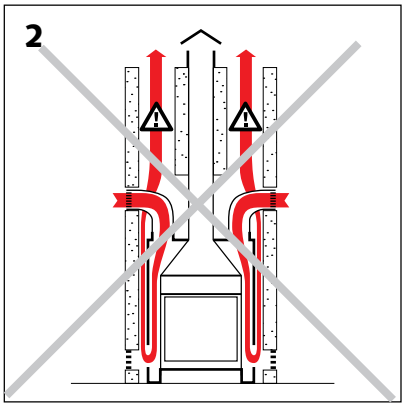
Diametro standard dell'uscita fumi

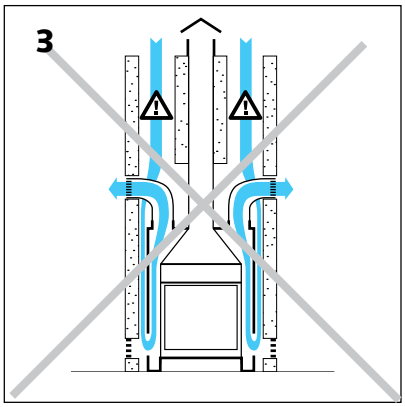
Stûv 21/65C	Ø180
Stûv 21/65H	Ø 200
Stûv 21/75	Ø 180
Stûv 21/85	Ø 200
Stûv 21/95	Ø 250
Stûv 21/105	Ø 200
Stûv 21/75 DF	Ø 250
Stûv 21/85 DF	Ø 250
Stûv 21/95 DF	Ø 250

In situazioni particolari, i monoblocchi possono richiedere un diametro diverso rispetto a quello standard. Consultare il rivenditore autorizzato.

Un condotto non utilizzato o uno spazio vuoto ventilato fra i muri possono provocare un controtiraggio alquanto dannoso (l'aria calda se ne va) [schema 2], o un ingresso d'aria fredda dall'esterno [schema 3].







Ambiente e rivestimento del focolare

L'incavo

Verificare le dimensioni dell'incavo e prevedere uno spazio sufficiente intorno al ventilatore (se è stata scelta questa opzione).

Il monoblocco deve essere in grado di dilatarsi liberamente. In nessun caso la muratura o i materiali di rivestimento dovranno entrare in contatto con il monoblocco; prevedere un gioco di almeno 5 mm.

Questo incavo e/o lo spazio intorno al monoblocco devono essere ventilati per evitare le "trappole di calore" [vedi oltre].

Prevedere, se necessario, isolanti dello spessore desiderato tra il monoblocco e i materiali infiammabili [vedi pagine 3-6].

Nota

Per i modello Stûv 21/65C, è possibile installare solo dei ventilatori laterali o un ventilatore autonomo (tipo EXT...).

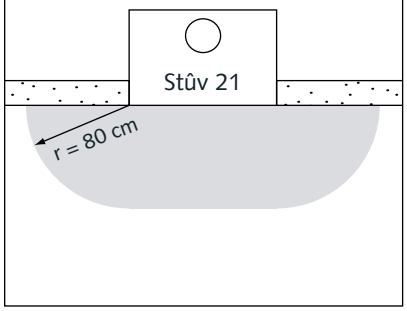
Irraggiamento

L'irraggiamento del vetro può risultare considerevole. Verificare che i materiali esposti a tale irraggiamento resistano alle temperature elevate [schema 1].

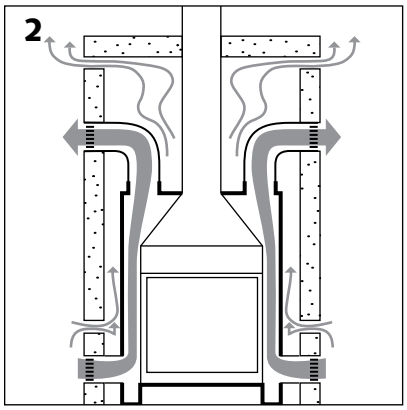
Evitare le "trappole di calore" nel rivestimento, l'incavo o la cappa.

Ogni spazio chiuso oppure uno spazio a forma di "campana" rappresenta una trappola di calore che provoca il riscaldamento delle pareti. Sarà possibile ottenere una circolazione d'aria aprendo un'entrata d'aria nella parte inferiore del rivestimento (incavo o cappa) e un'uscita d'aria nella parte superiore [schema 2].

1



2



Capacità portante della struttura

Verificare che la resistenza del pavimento sia sufficiente a sostenere il focolare e la costruzione del rivestimento; in caso di dubbio, consultare uno specialista.

Convezione naturale o ventilazione forzata ?

Nella maggior parte dei casi, la sola convezione naturale è sufficiente [schema 1].

Questa configurazione permette evidentemente un'installazione più semplice (non sono necessari collegamenti elettrici,...) e meno costosa, oltre ad un funzionamento silenzioso.

Tuttavia, il ventilatore consente :

- di aumentare la portata d'aria, convogliandola più lontano : indispensabile se si vuole creare una circolazione d'aria con condotti di lunghezza conforme.
- di uniformare più rapidamente la temperatura dello spazio da riscaldare.
- di diminuire la temperatura dell'aria a livello delle prese di uscita (e quindi evitare la combustione delle polveri e il loro depositarsi sui soffitti circostanti).

Passaggio dell'aria

L'aria calda è più voluminosa rispetto all'aria fredda. Occorre facilitarne l'evacuazione senza generare una depressione nella nicchia del focolare (indebolimento del tiraggio).

Rispettare il rapporto 2/3 con un minimo di 300 cm². Pertanto, se si aprono 2 prese di ingresso dell'aria nella parte inferiore del focolare, occorre aprirne 2 o 3 all'uscita.

Configurazione dei condotti

Se non si installano ventilatori, i condotti non sono obbligatori. È bene comunque sapere che un isolante fibroso collocato nell'incavo può liberare particelle volatili. In tal caso, i condotti permettono di evitare qualsiasi contatto tra l'aria di convezione e questi materiali.

A seconda che si installi o meno un ventilatore, i condotti devono elevarsi leggermente (min. 2%) verso l'uscita per evitare le trappole di calore [schema 3].

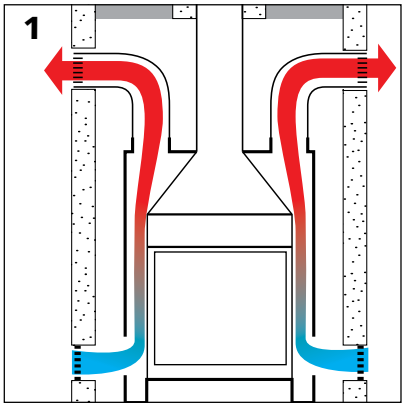
Per avere un flusso d'aria uniforme, è necessario che la configurazione del sistema di condotti sia simmetrica (numero di condotti, altezza, numero di gomiti, livello di isolamento,...). Questo fenomeno è molto più importante nel caso della convezione naturale rispetto alla ventilazione forzata.

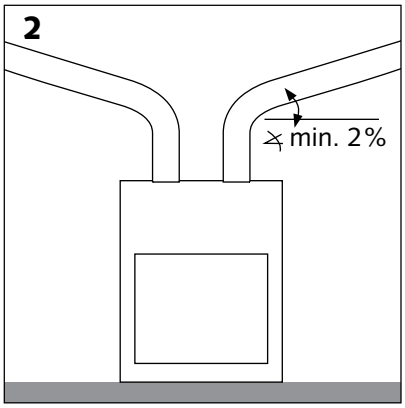
In pratica...

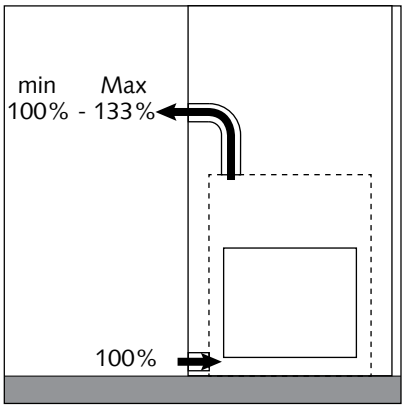
I condotti hanno un diametro di 15 cm la cui sezione è ± 180 cm².

Le entrate e le uscite d'aria devono essere collocate in modo tale da non poter essere ostruite.

Se si installano griglie alle entrate e/o alle uscite dell'aria, verificare che il passaggio d'aria utile per queste (superficie dei fori) sia almeno equivalente alla sezione delle entrate/uscita dell'aria per evitare le perdite di carico.







Modelli di unità di ventilazione

Stûv propone come optional 3 diversi kit di ventilazione:

– unità di ventilazione da 600 m³/h da installare sotto il monoblocco dall'interno della camera di combustione [foto 1 e 2] Attenzione, questo accessorio non è compatibile con i modelli 21/45 e 21/65C,

– 2 ventilatori da installare lateralmente o nella parte posteriore (2 x 200 m³/h) [foto 3],

– unità di ventilazione indipendente collocata a distanza (600 m³/h) [foto 4].

L'ideale è che il condotto sbocchi proprio davanti all'apertura del ventilatore. Altrimenti, prevedere uno spazio sufficiente (minimo 10 cm) per facilitare la circolazione dell'aria.

Attenzione !

I ventilatori proposti da Stûv sono progettati per intervenire sull'aria ambiente, e non per essere installati nel circuito d'aria calda all'uscita del focolare !

2 modi per creare una circolazione d'aria :

– si possono installare condotti all'entrata del focolare per andare a prelevare l'aria ambiente lontano dal focolare [schema 5], anche in un'altra stanza dell'abitazione. Per questa configurazione, occorre utilizzare tassativamente un ventilatore in un alloggiamento ermetico [VENT21600EXT – foto 4].

– si possono installare condotti all'uscita del focolare per convogliare l'aria calda più lontano (max. 3 m), anche in un locale attiguo [schema 6].

Nei due casi, si crea una circolazione d'aria : l'aria riscaldata dal focolare si sposta verso le zone dove è stata prelevata l'aria ambiente (zone di depressione), il che assicura una temperatura uniforme.

Qualunque sia la circolazione d'aria presa in considerazione intorno al focolare, prestare attenzione alle norme locali e nazionali in vigore per questo tipo d'installazione.

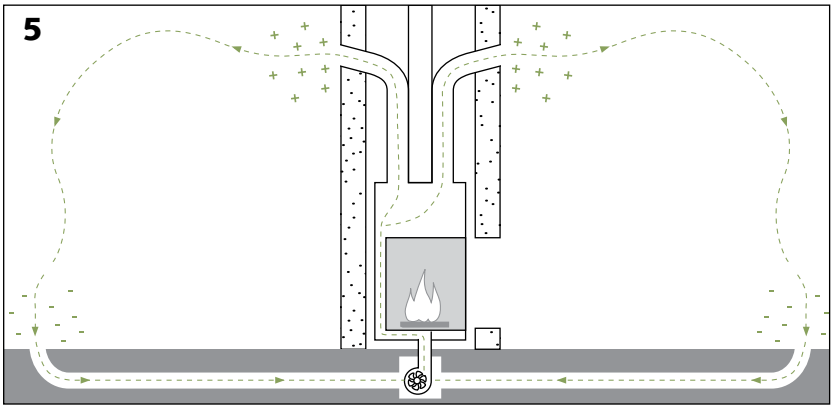
1

2

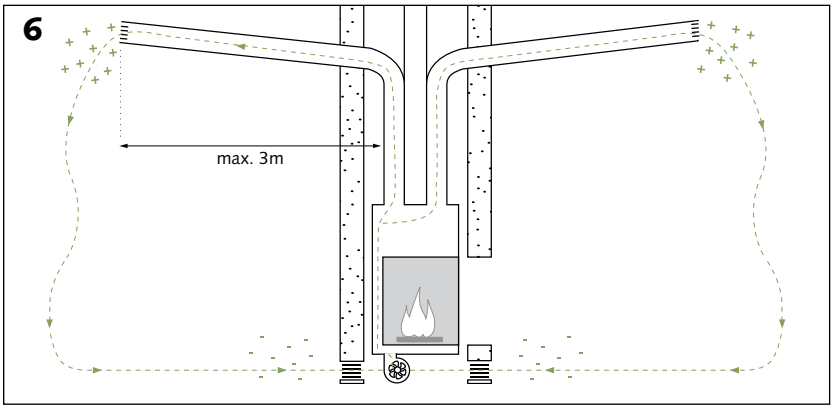
3

4

5



6



Vantaggi e svantaggi di questi due tipi di installazione

condotti di uscita	condotti di entrata
– depressione in prossimità del focolare con rischio di perturbare il tiraggio	+ sovrappressione in prossimità dell'apparecchio (favorisce il tiraggio)
– geometria del tracciato vincolante: i condotti devono sempre elevarsi leggermente con un percorso senza intoppi, per evitare il ristagno dell'aria calda	+ si possono tollerare dei gomiti nei condotti, si deve lavorare in contropendenza,... (senza ristagno dell'aria)
– forte abbassamento della temperatura dell'aria sul suo percorso (da massimo 3 m)	+ nessuna variazione di temperatura dell'aria ambiente lungo il suo percorso, quindi si può andare a cercarla più lontano, con una migliore movimentazione dell'aria e una temperatura più uniforme all'interno della stanza
+ messa in opera facilitata se non previsto nel progetto o in caso di ristrutturazione	– di difficile realizzazione se non è previsto dalla progettazione o nell'allestimento dei lavori.

Ritorno dell'aria

Qualora si preveda un'uscita o una presa d'aria ambiente in un altro locale (ripartizione verso più locali), non dimenticare di prevedere dei passaggi per l'aria di sezione sufficiente (almeno uguale) per il ritorno: l'aria prelevata o convogliata in un locale deve avere la possibilità di ritornarvi.

Occorre compensare l'allontanamento dell'aria con un ritorno per evitare che il locale dove si trova il focolare non si trovi in una zona di depressione, con il conseguente rischio di ritorno dei fumi.

In pratica...

L'utilizzo di condotti è obbligatorio affinché l'aria che esce dal focolare non entri immediatamente nel ventilatore (cortocircuito interno del rivestimento).

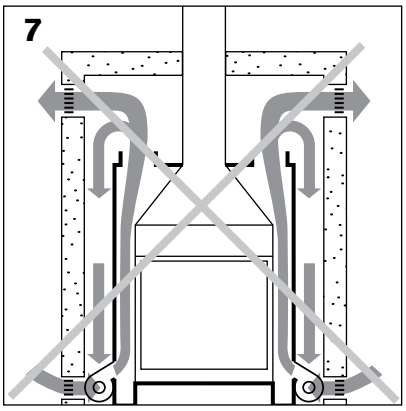
Prevedere un'alimentazione elettrica (2 conduttori + terra) e il comando del ventilatore; la linea deve essere protetta da un fusibile bipolare.

Vedere anche le osservazioni riportate al capitolo precedente.

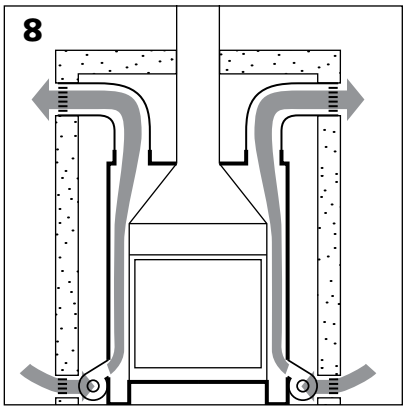
Osservazione

Per evitare che il ventilatore non perturbi la combustione, non collocare la presa d'aria per la combustione e la presa d'aria per la convezione troppo vicine l'una all'altra [schema 7].

7



8



Isolamento del monoblocco: vantaggi e svantaggi

Sicurezza

Avete preso le precauzioni necessarie per evitare il riscaldamento eccessivo delle pareti dell'incavo e degli elementi di costruzione in prossimità del focolare (p.e. trave in legno) e avete isolato questi materiali a regola d'arte conformemente alle normative vigenti, in funzione della loro infiammabilità.

Miglioramento del rendimento

Si possono anche installare isolanti termici contro il focolare per migliorarne il rendimento.

Stûv propone come optional pannelli rigidi prefabbricati di 10 mm di spessore. Si inseriscono perfettamente nelle guide previste a tale scopo [foto 1].

Non sono progettati per proteggere i materiali infiammabili dal riscaldamento eccessivo.

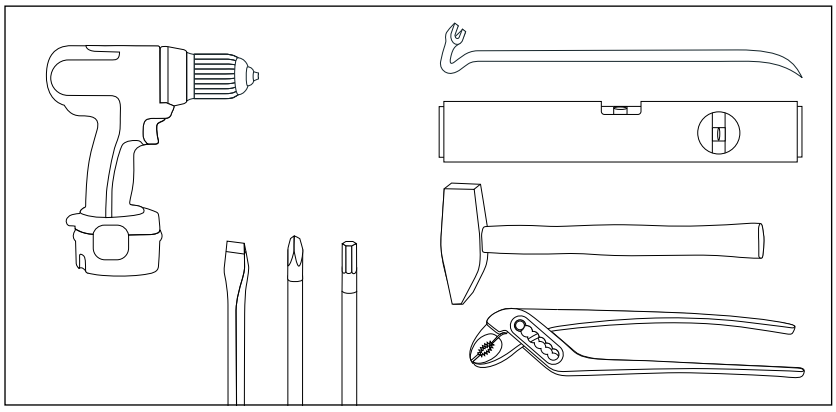
Vantaggi: ridurre le perdite di calore; ciò si giustifica soprattutto se il focolare è appoggiato ad un muro esterno; in caso contrario, il calore non andrà perso: si dissiperà nella muratura e quindi nei locali attigui.

Svantaggi: in caso di utilizzo di un isolante fibroso (lana minerale, …), occorre realizzare un incavo ermetico e prevedere condotti per il circuito di convezione affinché le particelle di isolante non si ritrovino sospese in quest'aria di convezione o nel locale dove è stato installato il focolare.

1

Attrezzi

– un avvitatore (bussola n° 10 con inserti croce)
– un leverino da carpentiere
– una livella
– una pinza
– un martello
– un cacciavite a testa piatta
– un cacciavite cruciforme
– una chiave a brugola n° 3 e 5



Al ricevimento del materiale

Togliere il cartone sulla parte anteriore del monoblocco [foto 1 e 2].

Attenzione!

Al ricevimento del focolare, accertarsi che il vetro non sia stato rotto durante la consegna. Infatti la garanzia copre eventuali danneggiamenti provocati durante il trasporto unicamente se questi sono segnalati sul documento di consegna.

Reclami

Per presentare un reclamo, comunicare sempre il numero di serie del monoblocco, visibile sulla parte frontale in alto a destra, sotto la piega [foto 3].

Disimballaggio

Attenzione!

La vernice non è stata sottoposta a trattamenti di cottura, perciò inizialmente sarà un po' delicata, ma indurirà nel corso delle prime accensioni. Per questo motivo, vi invitiamo a maneggiare il monoblocco con la massima precauzione durante l'installazione.

Per motivi di sicurezza durante il trasporto, il vetro è bloccato a metà altezza.

Togliere il nastro di protezione del vetro [foto 1].

Con il leverino da carpentiere, togliere i listelli verticali anteriori [foto 2].

Svitare e togliere le viti di protezione sulla parte superiore dell'imballo [foto 1].

Verifica del contenuto

Nella camera di combustione dei focolari monofacciali [foto 1] o nella camera di combustione dei focolari bifacciali [foto 2] sono presenti:

– una bomboletta di vernice per eventuali ritocchi,

– una maniglia “mano fredda” per la porta e la regolazione del registro (2 per i focolari bifacciali),

– gli elementi della tabella qui sotto.

Se sono stati ordinati degli accessori (profilo, controprofilo, prolungamento per alzata totale, piede di supporto, ventilatore,...), rimuoverli dall’imballo. Verificare che siano tutti presenti.

1

2

3

	tavelle refrattarie	dimensioni l x a x sp	guarnizione	viti per il coperchio per alzata totale o il coperchio per alzata parziale	ganci per il bloccaggio delle tavelle refrattarie [foto 3]	ganci inox per kit deflettori superiori	ganci inox per kit deflettori inferiori	vermiculite per kit deflettori inferiori	Chiavi vermiculite parte posteriore
21/65C	22	244 x 119 x 29,5	1,5 m	6	-	2	3	2	
21/65H	10	244 x 119 x 29,5	1,5 m	6	-	2	3	2	
	16	294 x 119 x 29,5							
21/75	18	294 x 144 x 29,5	1,5 m	6	-	2	3	2	
21/85	18	344 x 169 x 29,5	1,5 m	6	-	2	3	2	
21/95	18	394 x 194 x 29,5	2 m	8	-	2	3	2	
21/105	20	294 x 144 x 29,5	1,5 m	6	4	2	3	3	2
	3	304 x 144 x 29,5							
21/75 DF	12	439 x 144 x 29,5	1,5 m	12	-	2	6	4	
21/85 DF	12	439 x 169 x 29,5	1,5 m	12	-	2	6	4	
21/95 DF	13	439 x 144 x 29,5	2 m	16	-	2	6	4	
	2	439 x 169 x 29,5							

Spostamento

Il monoblocco si può spostare con :

- un transpallet : non toglierlo dal bancale,
- un carrello : sdraiarlo a terra sulla schiena e lasciare il bancale sul posto,
- le maniglie previste a questo scopo (disponibili su richiesta, contattare il rivenditore): queste sono reversibili [foto 1].

Vi consigliamo di togliere tutti gli elementi che si trovano nella camera di combustione per alleggerire il focolare e poterlo spostare più facilmente.

Installazione del monoblocco (segue)

Il monoblocco può essere installato :

> sul pavimento o su un basamento in muratura :

Metti livello monoblocco mediante i 4 piedini regolabili , dall'interno della camera di combustione. Utilizzare la chiave a brugola n° 5 per la regolazione dell'altezza dei 4 angoli [foto 1].

> su piede di supporto Stûv (optional) :

Togliere da ogni piede le viti M 10x40 fornite [foto 2].

Adagiare il monoblocco sulla parte posteriore, togliere i piedini regolabili [foto 3] e riavvitare a fondo i piedini regolabili (senza bloccarli) sulla base d'appoggio.

Attenzione ! Per evitare la circolazione di particelle di polvere, riavvitare le viti M10x40 nei fori dove erano posti i piedini regolabili [foto 4].

Togliere le 4 coperture facendo leva [foto 5].

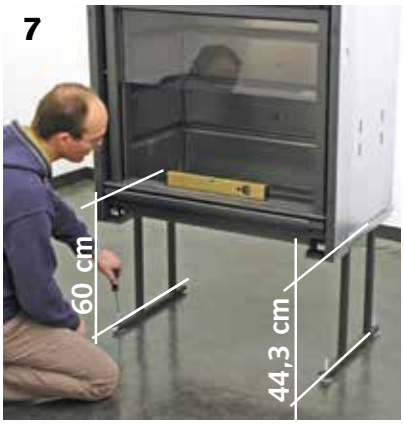
Tagliare la parte alta del piede di supporto in modo che il monoblocco sia sollevato all'altezza desiderata; fissare il piede inserendolo nei fori quadrati [foto 6]. Sistemare la parte più grande sul davanti del monoblocco.

Senza tagli, il monoblocco viene sollevato a 44,3 cm ; l'apertura del monoblocco si troverà perciò a 60 cm da terra [foto 7]. Con un ventilatore sotto il monoblocco, prevedere un'altezza minima di 25 cm.

Installazione del monoblocco (segue)

Calcolo della parte da tagliare:

Apertura monoblocco senza tagli meno apertura monoblocco desiderata. Se si desidera che l'apertura sia ad un'altezza di 45 cm: 60 cm – 45 cm = 15 cm da tagliare.



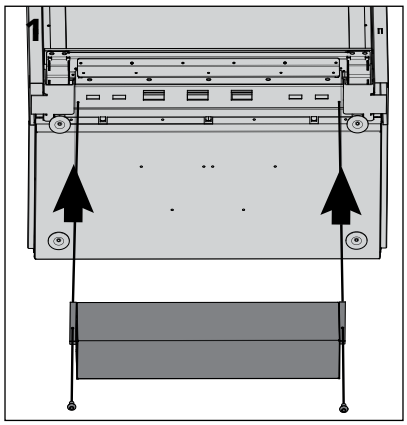
Posizionamento dell'opzione ingresso dell'aria esterna

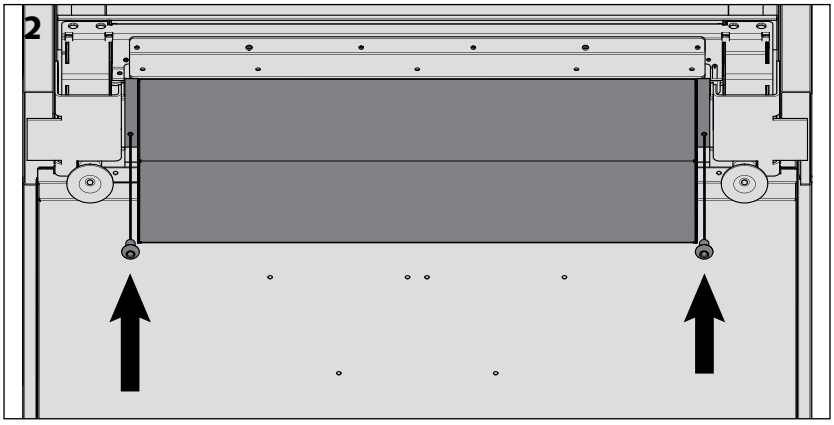
Posizionamento della scatola:

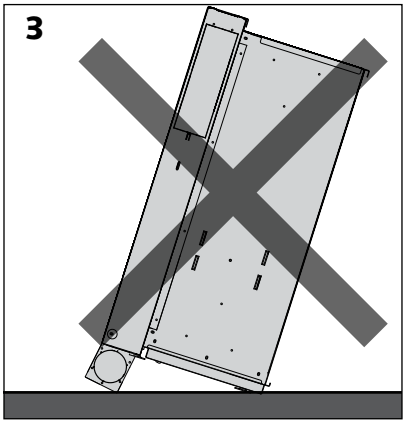
Avvitare la scatola sotto al focolare utilizzando due viti Torx M5x8

Attenzione!

La scatola non è in grado di sostenere il peso del focolare. Fare attenzione a non danneggiare né la scatola, né il focolare durante il raddrizzamento del caminetto.







Verifica del movimento del vetro

Quando il monoblocco è quasi nella sua posizione finale, verificare che i cavi dei contrappesi si trovino nelle gole delle pulegge [foto 1].

Sbloccare i contrappesi con la chiave a brugola n° 3 [foto 2]. Non dimenticare di effettuare questa operazione prima di incassare il monoblocco nella muratura!

Verificare che il vetro scorra correttamente, quindi sollevarlo al massimo [foto 3].

Non aprire mai la porta a più di 90°.

Posizionamento della protezione in vetro e dell'uscita della canna fumaria

Installazione del prolungamento per alzata totale o coperchio per alzata parziale

Secondo la versione prescelta, fissare il prolungamento per alzata totale [foto 1] o il coperchio per alzata parziale [foto 2]; utilizzare le viti fornite con il monoblocco.

Installazione dell'uscita fumi

Le viti si trovano nella loro posizione definitiva.

Toglierle [foto 3].

Sistemare la guarnizione fornita in dotazione con il monoblocco che assicura l'ermeticità tra l'uscita fumi e il corpo del monoblocco [foto 4].

Posizionamento della protezione in vetro e dell'uscita della canna fumaria (segue)

Fissare l'uscita fumi (alta o bassa secondo la versione prescelta) [foto 5 o 6].

Installazione del monoblocco

Attenzione !

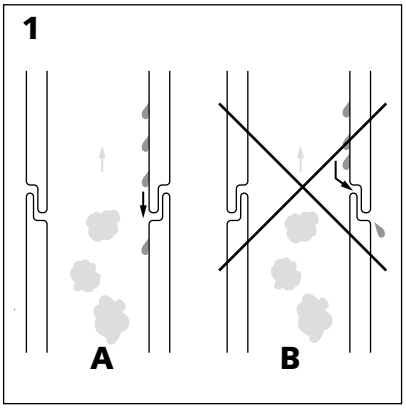
Per un corretto movimento della porta, la muratura deve trovarsi allo stesso livello della base dell'apertura del caminetto [foto 1].

Collocare il monoblocco nella sua posizione definitiva e regolare il livello con una chiave a brugola n° 5 [foto 3].

Collegamento alla canna fumaria

I diversi elementi del condotto devono essere installati a tenuta ermetica per favorire lo scarico dei condensati [schema 1A] piuttosto che lo scarico dei fumi [schema 1B].

Nel caso di un condotto di collegamento costituito da un unico pezzo, prevedere un gioco di 2 mm/m nel senso della lunghezza per consentire la dilatazione.

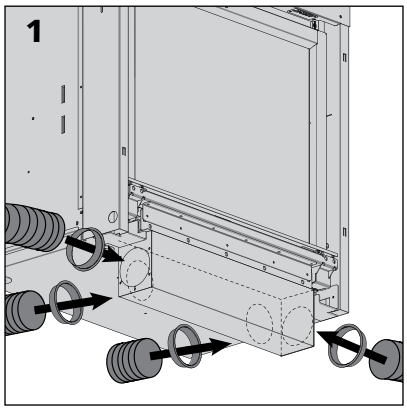


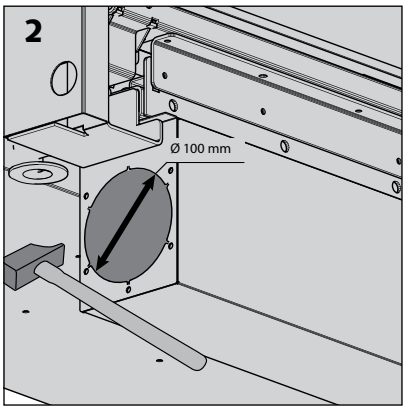
Collegamento ingresso dell'aria esterna

Fissare un bocchettone e un flessibile di diametro 100 alla scatola di ingresso dell'aria esterna.

È possibile collegarsi alla parte posteriore (2 posizioni) o sul lato della scatola (2 posizioni).

Rompere il o i pre-tagli utilizzando un martello.





Convezione

In generale…

Per beneficiare al massimo dello Stûv 21, si consiglia di aprire il maggior numero possibile di entrate e uscite d'aria per favorire la convezione tra il rivestimento esterno del monoblocco e la camera di combustione.

In pratica

Con un martello, liberare almeno 2 delle 6 entrate d'aria pre-tagliate (1 a destra e 1 a sinistra) nella parte inferiore del monoblocco e almeno 2 delle 8 uscite d'aria calda (1 a sinistra e 1 a destra) nella parte superiore [foto 1].

Per i modelli bifacciali, liberare almeno 2 delle 4 entrate e 2 delle 6 uscite.

Eseguire questa operazione in modo simmetrico per evitare di avere zone surriscaldate.

Rispettare il rapporto 2/3 con un minimo di 300 cm². Pertanto, se si aprono 2 prese di ingresso dell'aria nella parte inferiore del focolare, occorre aprirne 2 o 3 all'uscita.

Vedi anche il capitolo "Allestimento dei lavori" > Convezione, pagina 11).

Attenzione!

Se si installa un ventilatore, non liberare tutte le entrate d'aria in basso, ma solo quelle che verranno collegate al ventilatore (vedi "Ventilazione supplementare" qui sotto).

Se si prevede di installare in seguito un ventilatore, in un primo tempo aprire solo le entrate dove verrà(verranno) installato(i) il(i) ventilatore(i). Quando si installa(no) il(i) ventilatore(i), occorre lasciare chiuse le entrate non utilizzate.

Installazione dei bocchini

Per mezzo di un avvitatore (bussola n°10), installare i bocchini forniti come optional [foto 2].

Questi raccordi permettono di collegare un tubo flessibile di diametro 150 mm in grado di convogliare l'aria calda, senza polvere, verso il locale da riscaldare.

Promemoria

Le griglie di entrata o di uscita dell'aria devono essere posizionate in modo tale da non essere ostruite.

Se si utilizza un ventilatore, le prese d'aria non utilizzate per la convezione, nella parte inferiore del monoblocco, devono restare obbligatoriamente chiuse !

Unità di ventilazione di 600 m³/h da installare sotto il monoblocco [foto 1A]

Togliere il diffusore d'aria primaria [foto 2].

Svitare e togliere la parte inferiore del monoblocco con la chiave a brugola n° 5 [foto 3].

Con un martello, far uscire la piastra per liberare lo spazio per il ventilatore [foto 4].

Effettuare i collegamenti elettrici (vedi sotto).

Inserire e avvitare il ventilatore [foto 5].

Ricollocare e riavvitare la parte inferiore del monoblocco.
Rimettere a posto il diffusore d'aria primaria.
La manutenzione verrà eseguita dall'interno della camera di combustione.

Ventilatori da installare lateralmente o nella parte posteriore (2 x 200 m³/h) [foto 1B]

Con un martello, liberare le entrate d'aria sulle quali saranno installati i ventilatori (obbligatoriamente 1 a sinistra e 1 a destra) [foto 6].

Inserire le 2 viti inferiori di fissaggio del ventilatore. Inserire il ventilatore sui ganci previsti a questo scopo.

Inserire la vite della parte superiore e bloccare le 3 viti [foto 7].

Prevedere uno spazio per la manutenzione futura.

Unità di ventilazione collocata a distanza (600 m³/h) [foto 1C]

Il cassone può essere collocato al suolo o sospeso. Comprende 2 entrate d'aria di convezione [foto 8 A] e 2 uscite [foto 8 B], diametro 150 mm.

Prevedere uno spazio per la manutenzione futura.

Attenzione: l'aria di convezione deve essere prelevata nei locali da riscaldare (non in una cantina o in uno spazio vuoto ventilato).

1

2

3

4

5

6

7

8

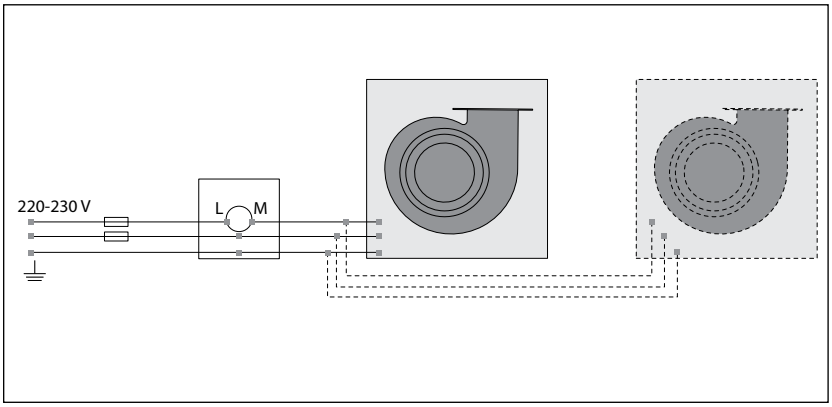
Collegamenti elettrici

Prima di effettuare i collegamenti, togliere l'alimentazione.

Effettuare i collegamenti tra il ventilatore e il variatore, quindi tra il variatore e il quadro elettrico.

Non dimenticare la messa a terra.

L'alimentazione elettrica del ventilatore (2 conduttori + terra) deve essere protetta da un fusibile bipolare.



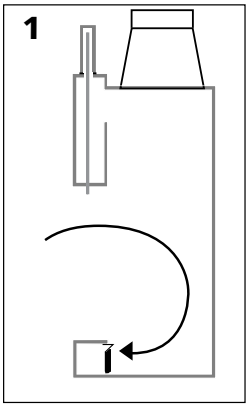
Isolamento del focolare

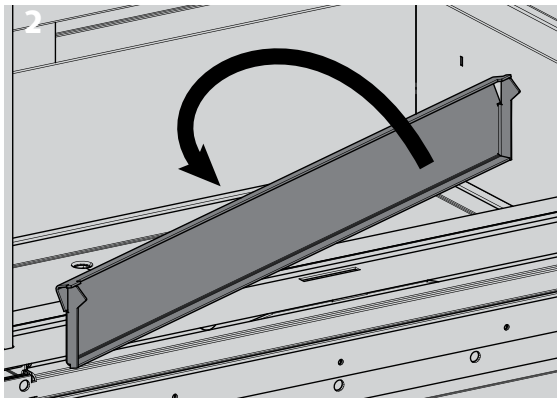
Se si collocano materiali isolanti intorno al monoblocco, tagliare i pannelli per non ostruire le prese d'aria di convezione situate sui lati e nella parte posteriore del monoblocco.

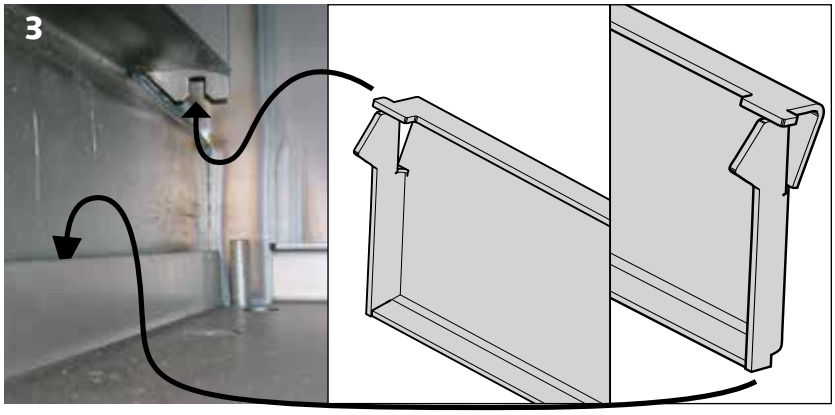
Rivestimento della camera di combustione

Il diffusore d'aria primaria

Installare il diffusore d'aria primaria e verificarne la sua corretta posizione (i perni del diffusore vanno inseriti nelle tacche previste a questo scopo) prima di installare le tavelle refrattarie [schema e foto 1, 2 & 3].







Installazione delle tavelle refrattarie

Sistemare sempre la smussatura verso l'interno del monoblocco.

Seguire l'ordine indicato secondo il modello del monoblocco da rivestire.

Per migliorare l'allineamento delle tavelle refrattarie, fare leva con un cacciavite a testa piatta.

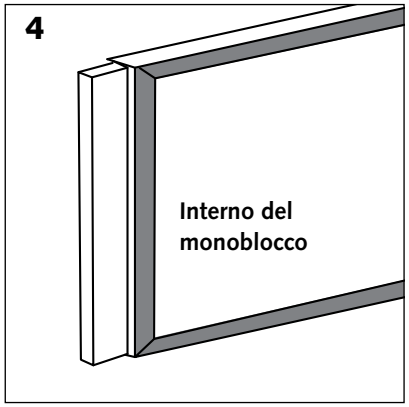
Stûv 21/65C SF, 21/65H SF, 21/75 SF, 21/85 SF & 21/95 SF

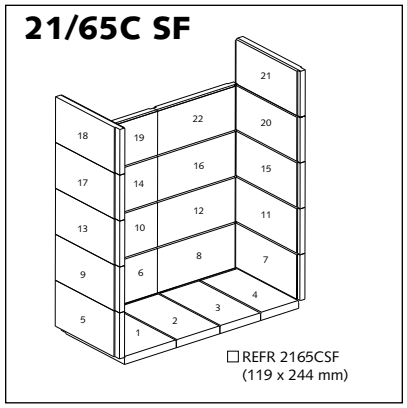
Rivestimento della base : posizionare i refrattari spingendoli verso la parte posteriore del monoblocco (per agevolare la sistemazione sulla parte posteriore).

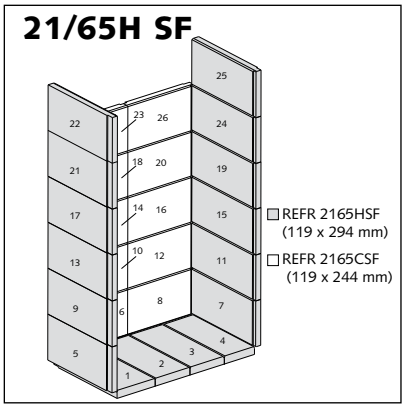
Mettere i refrattari laterali il più avanti possibile (spingendoli verso la parte anteriore del monoblocco), per poter inserire i refrattari che rivestono il retro.

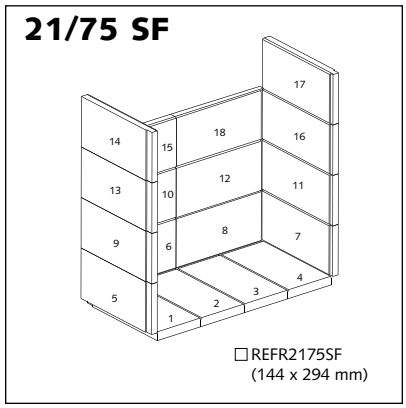
Mettere quelli sul retro il più possibile verso l'esterno, quindi ricollocarli al centro.

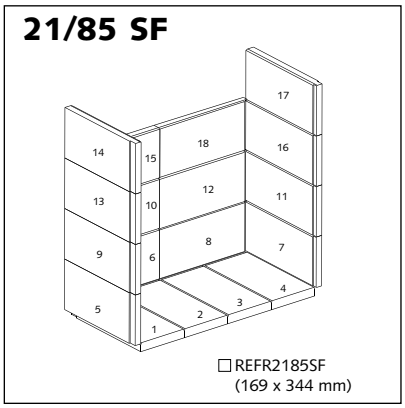
Spingere quindi i refrattari laterali verso la parte posteriore (per bloccare i refrattari che rivestono il retro).

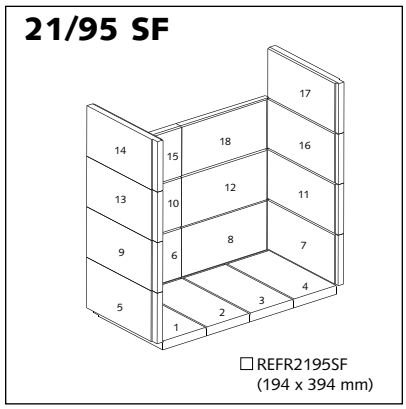








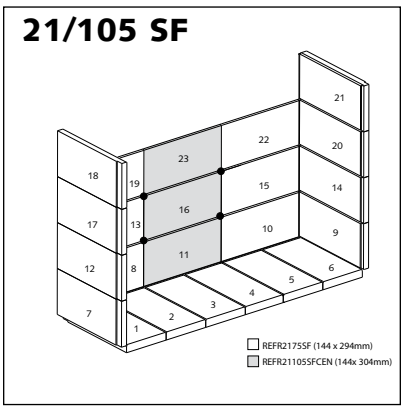


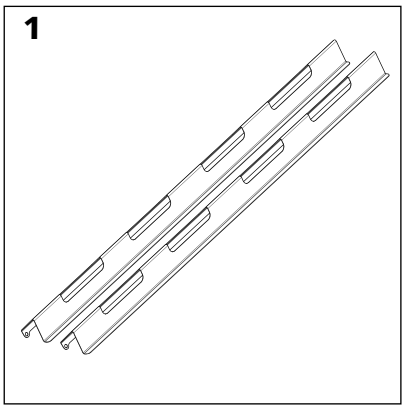


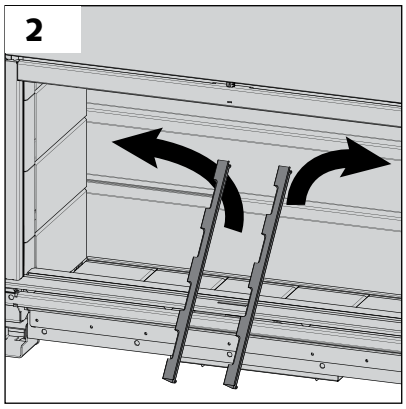
Stûv 21/105 SF

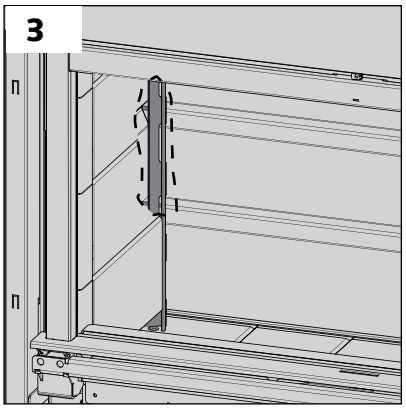
La procedura di base (sequenza delle fasi) è identica agli altri modelli monofacciali, ma i refrattari senza battuta si collocano al centro della parete posteriore.
Per garantire il mantenimento dei refrattari posteriori, utilizzare le chiavi in inox [schemi da 1 a 8].

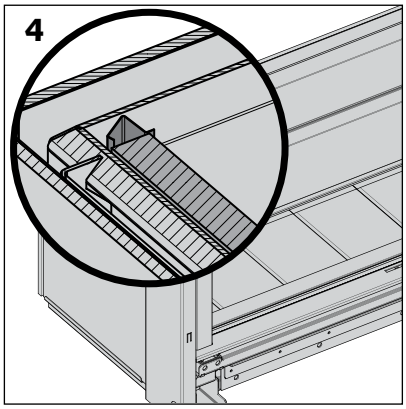
Posizionare questi elementi come indicato nello schema 4.

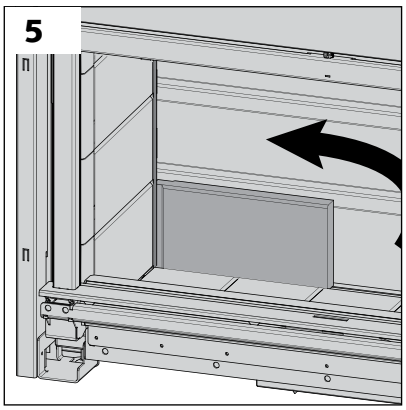


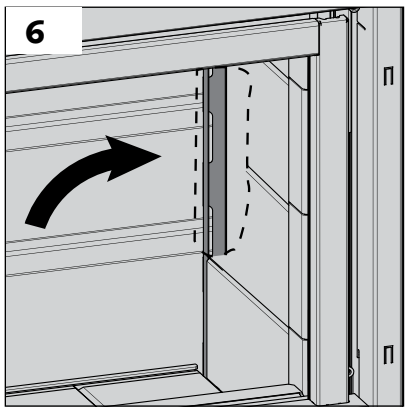


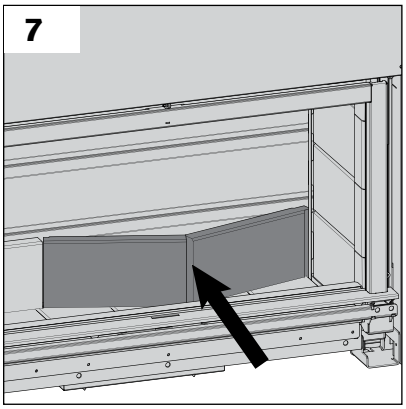












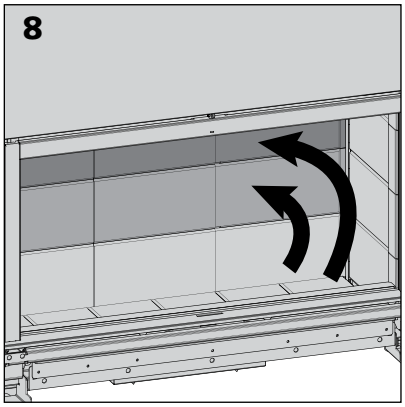
Collocare i ganci di bloccaggio (A) dopo i piani 2 e 3.

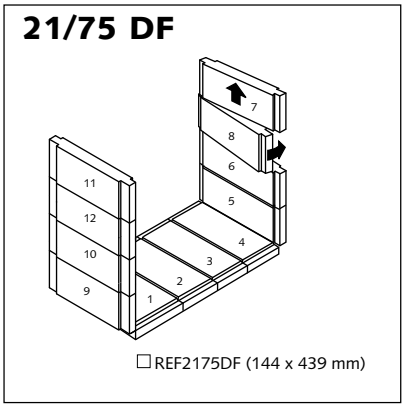
Per i modelli bifacciali :

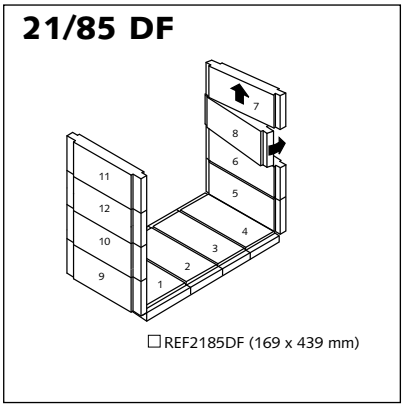
Centrare tutti i refrattari, prima quelli sul fondo e poi sui lati.

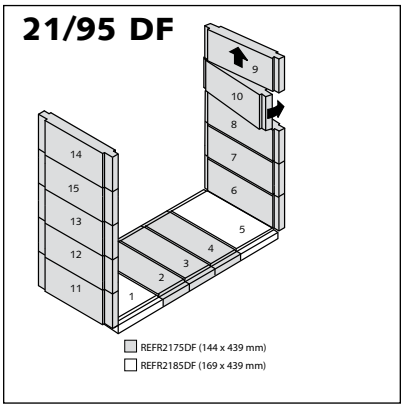
Stûv 21/75 SF, 21/85 SF, 21/95 SF, 21/105 SF

Le tavelle refrattarie sono disponibili in 2 tonalità a scelta: chiare o scure.









Installazione dei deflettori

I deflettori superiori e inferiori sono destinati a regolare il tiraggio e ad aumentare il rendimento del monoblocco.

Nota

In funzione del tiraggio del camino, si può variare l'inclinazione del deflettore inferiore (regolabile). Il deflettore superiore è pre-tagliato; è quindi possibile ridurne le dimensioni, sempre a scopo di agevolare il tiraggio (attenzione: questa operazione è irreversibile).

Installazione del deflettore superiore

Il deflettore superiore è costituito da 2 parti metalliche. Uno va sistemato a sinistra e l'altro a destra [foto 1 e schema 1 & 2].

Questi pezzi sono provvisti di zone di pre-taglio. Se il tiraggio del camino è insufficiente, ridurre il deflettore "modificandolo" simmetricamente e progressivamente seguendo i pre-tagli [foto 3].

Se il tiraggio non è buono, non collocare il deflettore superiore.

Installare per prima cosa il pezzo sinistro passando la mano all'interno nel taglio [foto 4] (per camini di almeno 6 metri).

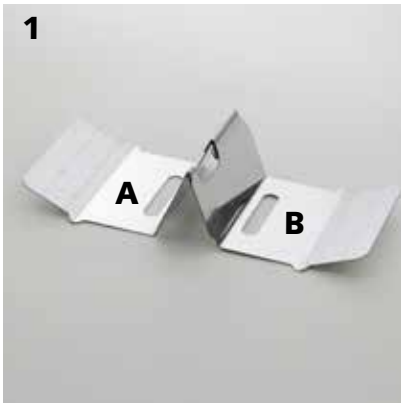
L'innesto superiore del deflettore [foto 1 A] deve poggiare sulla parte alta della zona centrale dello scambiatore di calore [schema 2].

Allo stesso modo, installare il pezzo destro che si sovrappone al pezzo sinistro.

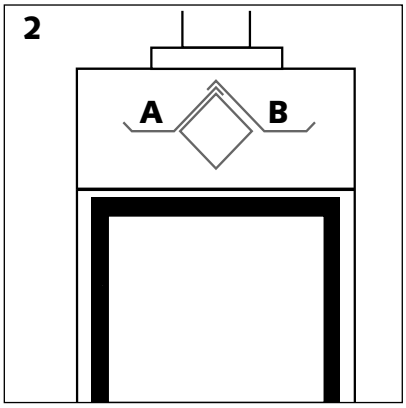
Installazione del deflettore inferiore nei modelli monofacciali [foto 5]

Attenzione: i ganci destro e sinistro sono diversi [foto 6]; il piccolo innesto di 4 cm deve essere rivolto verso l'interno del monoblocco [foto 6 & 7].

1

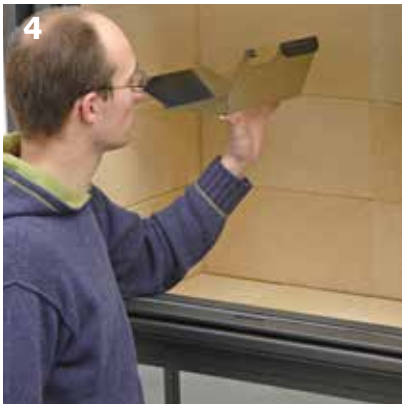


2



3

4



5

6

7

Questi ganci laterali devono poggiare nella parte posteriore del monoblocco, sulla parte di tavella refrattaria del fondo e sul davanti, nella canalina metallica [foto 8].

Attenzione : i ganci devono essere paralleli ai refrattari laterali [schema 9].

Verificare che la punta del gancio sia ben sistemata nella canalina e che non sia incastrata tra l'estremità della canalina e la parete del monoblocco.

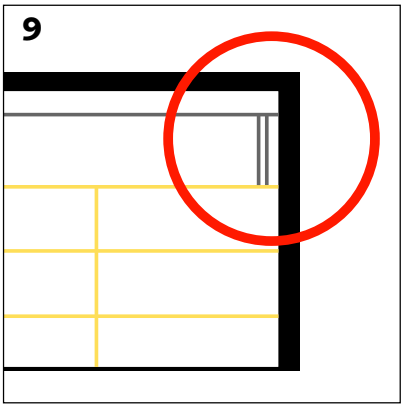
Installare la traversa anteriore [foto 10]. Il perno della traversa deve inserirsi nella tacca anteriore del gancio laterale [fotos 11 & 12].

Installare 2, 3 o 4 lastre di vermiculite –secondo il modello– [foto 13].

Serrare di nuovo e centrare i pezzi : ganci inox e lastre di vermiculite [foto 14].

Regolazione del deflettore in funzione del tiraggio

Se il tiraggio del camino è insufficiente, occorre spostare la traversa anteriore verso la parte posteriore del monoblocco. Sistemare i perni nelle tacche previste a tale scopo [foto 12].



Installazione del deflettore inferiore nei modelli bifacciali

Installare i ganci laterali [schema 15 A] ; i piccoli innesti di 4 cm [foto 16 A] devono essere rivolti verso l'interno del monoblocco.

Le punte dei ganci laterali vanno inserite nelle canaline [foto 17].

Attenzione : i ganci devono essere paralleli ai refrattari laterali. Verificare che le punte del gancio siano ben sistemate nelle canaline e che non siano incastrate tra l'estremità della canalina e la parete del monoblocco.

Installare le traverse anteriori [foto 15 B] nel perno più esterno del monoblocco.

Installare la traversa centrale [schema 15 C]: questa è costituita da due pezzi posizionati "dorso a dorso". Installare i perni nelle tacche centrali (incavi a V) delle spallette laterali.

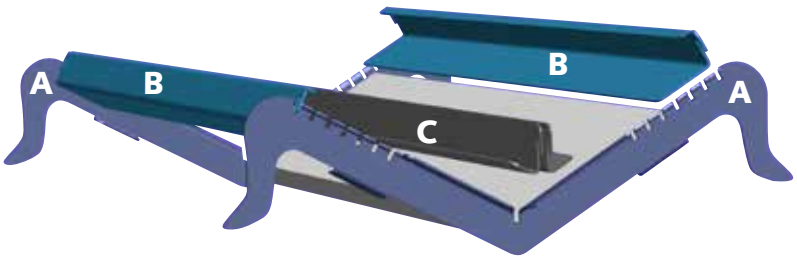
Installare le 4 lastre di vermiculite : poggiarle per prima cosa verso l'esterno del monoblocco sulla traversa anteriore, quindi poggiarle sulla traversa centrale [foto 18].

Regolazione del deflettore in funzione del tiraggio

Se il tiraggio del camino è insufficiente, spostare la traversa anteriore verso il centro del monoblocco. Sistemare i perni nelle tacche previste a tale scopo [foto 19]. Effettuare questa operazione in maniera simmetrica sulle due facce del monoblocco.

Serrare di nuovo e centrare i pezzi [foto 20].

15



16

17

18

19

20

Costruzione di un rivestimento

Nel corso della realizzazione del rivestimento o della costruzione che circonda il focolare, seguire alcune regole elementari illustrate alla pagina 14 (allestimento dei lavori).

Installazione del profilo applicato

Come indica il nome, questo tipo di profilo si applica sulla parte anteriore del rivestimento. Questo profilo è fisso e si adatta con l'aiuto di un controprofilo che unisce il monoblocco, che si trova dietro il rivestimento, con il profilo che si trova davanti al rivestimento. Si dovrà prevedere un incavo nella muratura di dimensioni sufficienti. (vedi pagina 9).

Stûv offre 2 tipi di controprofili regolabili a seconda dello spessore del rivestimento: da 50 a 75 mm e da 75 a 125 mm.

Per mezzo de cacciavite a testa piatta, aprire i 4 innesti del monoblocco posti sulle spallette laterali [foto 1 & 2].

Dopo aver piegato l'innesto con il cacciavite, collocare il cacciavite dietro l'innesto come puntello e dare una martellata. In tal modo si ottiene la posizione finale come indicato nello schema.

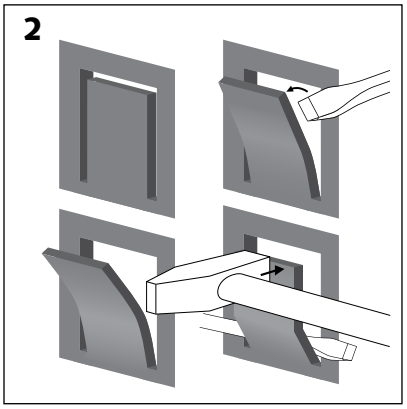
Misurare lo spessore tra il piano anteriore della muratura e il bordo anteriore del monoblocco. Riportare la misura per stabilire lo spessore del controprofilo [foto 3].

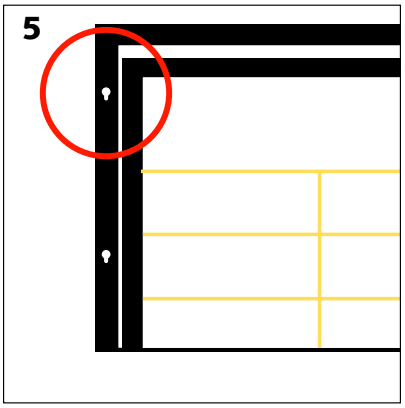
Per mezzo dell'avvitatore (bussola n° 10), bloccare lo spessore del controprofilo [foto 4]. Questa operazione va effettuata sui 4 angoli.

Fissare il controprofilo.

Fare attenzione alla direzione [schema 5]. Regolare l'altezza del controprofilo piegando più o meno forte gli innesti delle spallette del monoblocco.

Installare il profilo applicato [foto 6 & 7]. Sul profilo sono fissati dei perni e dei dadi che consentono un facile innesto.

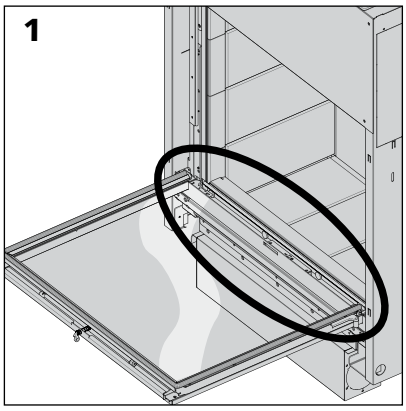


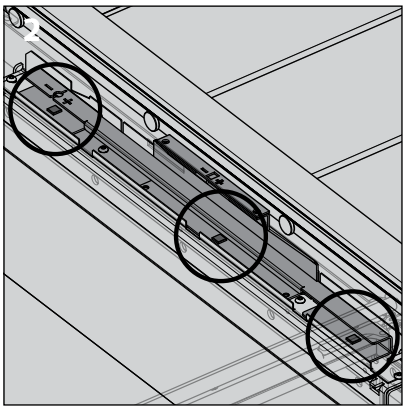


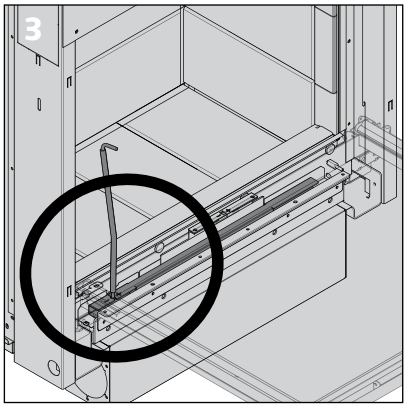
Verifica del registro

Verificare il corretto funzionamento del registro. A tale scopo, verificare visivamente che le due parti del registro siano ben incastrate [schema 2]

Regolare l'ingresso dell'aria secondario a mezza apertura.







Terminata l'installazione del focolare…

… effettuare una prova di funzionamento.

Prima di accendere il fuoco, controllare che nessun elemento relativo all'installazione sia rimasto all'interno della camera di combustione o nei deviatori (bomboletta di vernice, tubetto di grasso, attrezzi,…).

Al momento di accendere il fuoco per la prima volta, è possibile che si sprigionino fumi od odori : ventilare adeguatamente.

Consultare le istruzioni per l'uso.

Una volta installato il focolare, consegnare all'utente le istruzioni per l'uso. Il certificato di garanzia (che si trova in fondo all'opuscolo) va completato e consegnato al rivenditore.

COLLAUDO DELL'OPERA

DA COMPILARE IN LETTERE MAIUSCOLE, PER FAVORE

L'ACQUIRENTE

COGNOME .....
NOME .....
SEDE DEI LAVORI .....
CAP .....
LOCALITÀ .....
PAESE .....

L'INSTALLATORE

DITTA .....

IL VOSTRO FOCOLARE STÛV 21

N° DI SERIE .....
DATA D'INSTALLAZIONE .....

CARATTERISTICHE DELLA CANNA FUMARIA

ALTEZZA DEL CONDOTTO IN M .....
DIAMETRO DEL CONDOTTO IN MM .....
TIPO DI CONDOTTO .....

CONTROLLO DELLE REGOLAZIONI DELL'APPARECCHIO

CONTROLLO DELLA VACUITÀ DELLA CANNA FUMARIA .....
CONVALIDA DEL TIRAGGIO .....
VERIFICA DELLA REGOLAZIONE DI AMMISSIONE D'ARIA
(APERTO/CHIUSO) .....
.....
CONTROLLO DELL'UMIDITÀ DEL LEGNO ..... UR % ☐ SENZA LEGNA

OSSERVAZIONI .....
.....
.....

MISURE DI SICUREZZA

L'uso di questo apparecchio deve essere conforme alle raccomandazioni dell'installatore e alle direttive del fabbricante riportate nel manuale d'uso consegnato al cliente con la fattura e il presente verbale di ricevimento.

Il rendimento e la durata dell'apparecchio sono direttamente collegati alla qualità della legna utilizzata: è obbligatorio utilizzare sempre legna la cui umidità sia inferiore al 18 % (*) o delle bricchette di legno ricostituite. È vietato l'uso di legna "verde", legna il cui tempo di essiccazione è inferiore a 24 mesi (per maggiori informazioni, vedi capitolo "I combustibili", pagine 8 e 9 del manuale d'uso).

L'INSTALLATORE (cognome in maiuscolo e firma) .....

IL CLIENTE (cognome in maiuscolo e firma).....
☐ MANUALE D'USO DELL'APPARECCHIO CONSEGNATO AL CLIENTE
☐ scheda consigli per l'accensione consegnata al cliente

* www.nfboisdechauffage.org

CONTATTI

I focolari Stûv sono progettati e fabbricati in Belgio da:

Stûv sa
rue Jules Borbouse 4
B-5170 Bois-de-Villers (Belgio)
info@stuv.com – www.stuv.com

Importatori esclusivi per l'Italia:

Mont-Export S.R.L.
Via G. Pastore 54/56
31029 Vittorio Veneto (TV)

T +39 0438 94 07 88
F +39 0438 94 07 10
info@montexport.it
www.montexport.it

Importatori esclusivi per la Svizerra:

Lack sa
Chemin de la Foule 13
Case postale 633
CH-2740 Moutier
T +41 [0] 32 493 42 32
stuv@lack-sa.ch
www.lack-sa.ch

instalación | instalação | instalace | installation | installatie | installazione | instalación | instalação | instalace | installation | installatie | installazione

stampato su carta riciclata al 100%

manuale d'installazione Stûv 21 [it]

06-2014 – SN 132150 > ...

Stûv si riserva il diritto di apportare modifiche ai prodotti senza preavviso.
Questo manuale è stato elaborato con la massima cura; la società declina ogni responsabilità per eventuali errori o inesattezze in esso contenuti.
Editore responsabile: Gérard Pitance – rue Jules Borbouse 4 – 5170 Bois-de-Villers – Belgio

[nl] [de] [it] [es] [pt] [cz] [en] [fr] >
Per ricevere questo documento in un'altra lingua, contattare il rivenditore o consultare il sito www.stuv.com

93104534 - notice d'installation 21 [IT]